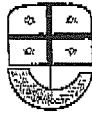


SCHEMA N. NP/4796
DEL PROT. ANNO 2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
Staff Centrale e Servizi Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE: N 3023 del 14/03/2011

N. 262

IN DATA 14/03/2011

OGGETTO : Conferenza dei servizi relativa al procedimento per l'autorizzazione di una sezione alimentata a carbone della potenza elettrica di 460 MW presso la centrale termoelettrica di Vado Ligure - Quiliano della Società Tirreno Power-intesa ex art. 55

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si **ATTESTA** che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, **PRESIDENTE** Claudio Burlando, con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI	VOTI ESPRESSI		
			FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Claudio Burlando - Presidente	X		
X		Marylin Fusco - Vice Presidente	X		
X		Giovanni Barbagallo - Assessore	X		
X		Angelo Berlangieri - Assessore	X		
X		Giovanni Boitano - Assessore	X		
X		Renata Briano - Assessore	X		
X		Gabriele Cascino - Assessore	X		
X		Renzo Guccinelli - Assessore	X		
X		Claudio Montaldo - Assessore	X		
X		Raffaella Paita - Assessore	X		
X		Lorcna Rambaudi - Assessore	X		
X		Sergio Rossetti - Assessore	X		
	X	Giovanni Enrico Vesco - Assessore			
12	1		12		

RELATORE alla Giunta Renata Briano e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott.ssa Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di **SEGRETARIO**

LA GIUNTA REGIONALE


all'unanimità **HA APPROVATO CON LE MODIFICHE CONCORDATE IN CORSO DI SEDUTA** il provvedimento proposto, in conformità del nuovo testo riportato in originale da pag. 1 a pag. 8 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale. Detto provvedimento è stato redatto ai sensi dell'art. 19 del Regolamento interno dei lavori della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO

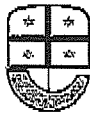
14/03/2011 (Roberta Rossi)

Il presente **ATTO** viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del **REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I**

RISULTANZE DELL'ESAME	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA :
		power
PAGINA : 1	COD. ATTO :	DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/4796 DEL PROT. ANNO..... 2011	 REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento Ambiente Dipartimento Ambiente	
OGGETTO : Conferenza dei servizi relativa al procedimento per l'autorizzazione di una sezione alimentata a carbone della potenza elettrica di 460 MW presso la centrale termoelettrica di Vado Ligure - Quiliano della Società Tirreno Power-intesa ex art. 55		
DELIBERAZIONE	N. 262 <small>del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA</small>	IN 14/3/2011 <small>DATA</small>
<p style="text-align: center;">LA GIUNTA REGIONALE</p> <p>RICHIAMATA la legge n.55/2002 che per gli impianti di approvvigionamento energetico definisce la competenza autorizzativa del Ministero per lo Sviluppo Economico , acquisita la VIA dal Ministero dell'Ambiente e l'intesa con le regioni interessate;</p> <p>VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico con la quale è stata convocata per il giorno 15.3.11 la riunione conclusiva della Conferenza dei servizi relativa al procedimento per l'autorizzazione di una sezione alimentata a carbone della potenza elettrica di 460 MW presso la centrale termoelettrica di Vado Ligure – Quiliano della Società Tirreno Power;</p> <p>CONSIDERATO che con deliberazione n.1117 del 6.8.09 era stata negata l'intesa di cui sopra anche in considerazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mancato riscontro dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni del Ministero Ambiente, condizionanti l'esclusione della VIA del nuovo gruppo a ciclo combinato a gas naturale; - assenza di elementi di fattibilità per i proposti interventi di compensazione tramite realizzazione di impianti e attività per lo sfruttamento delle risorse rinnovabili, che pertanto non possono essere conteggiati come tali nel bilancio ambientale complessivo; <p>RILEVATO peraltro che il ricorso al carbone è comunque in contrasto con quanto dichiarato alla base della richiesta di esclusione dalla VIA nazionale del gruppo a ciclo combinato a gas naturale;</p> <p>CONSIDERATO che la regione deve esprimere il proprio parere all'interno della Conferenza dei servizi del 15.3.11 anche con riferimento al rilascio dell'intesa;</p> <p>RILEVATO che in relazione al problema dell'ottemperanza alle prescrizioni VIA (D.M.A.</p>		
Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta . Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /		
Data - IL SEGRETARIO (Roberta Rossi) <i>14/3/2011 [Signature]</i>		
<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;">ATTO</div>	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA power
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/4796
DEL PROT. ANNO..... 2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente
Dipartimento Ambiente

10541/8-10-2001 recepito da D.MAP 7/9-05-2002), relative all'autorizzazione del gruppo a ciclo combinato a metano, la situazione risulta la seguente:

- a) parco carbonile: sono state effettuate varie ipotesi ma non è mai stato presentato un progetto che contenga l'unica misura idonea a ridurre le emissioni del parco carbonile quale la sua integrale copertura;
- b) consumi d'acqua: dovevano ridursi da un milione ad 800.000 mc. già prima dell'ampliamento
- c) teleriscaldamento: anche in questo caso è una prescrizione chiaramente inevasa. Ad oggi risulta necessario conoscere i costi pubblici e la spesa per i cittadini (in quanto il progetto a suo tempo presentato dall'azienda conteneva costi di utenza assolutamente insostenibili e fuori mercato) e sgombrare il campo da ipotesi palesemente irrealizzabili;
- d) rumore: non risulta effettuato alcun intervento di riduzione come peraltro già richiesto nell'esclusione alla VIA del 2001, risulta pertanto necessario un progetto di contenimento dell'inquinamento acustico;
- e) riduzione emissioni rispetto alla previgente autorizzazione del 1993, è stata riproposta nell'ambito della richiesta della nuova unità VL6 e non ancora attuata;

PRESO ATTO che con deliberazione n.658 del 19.6.07 la Giunta Regionale aveva espresso un parere negativo sulla compatibilità ambientale in merito alla realizzazione di un terzo gruppo a carbone ed in particolare in relazione a :

- mancato riscontro dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni del Ministero Ambiente, condizionanti l'esclusione della VIA del nuovo gruppo a ciclo combinato a gas naturale. Le attività così previste non possono avere valenza compensativa degli impatti derivanti dall'introduzione della nuova ulteriore sezione a carbone;
- impossibilità di definizione dell'opzione zero, in conseguenza anche di quanto esposto al punto precedente. Attualmente il gruppo a ciclo combinato è in fase preliminare di avviamento, e non sono disponibili i dati reali di funzionamento (consumi, emissioni, etc.) e le conseguenze sullo stato delle risorse e sulla qualità dell'ambiente a scala locale;
- assenza di elementi di fattibilità per i proposti interventi di compensazione tramite realizzazione di impianti e attività per lo sfruttamento delle risorse rinnovabili, che pertanto non possono essere conteggiati come tali nel bilancio ambientale complessivo;
- impatti attribuibili alla nuova sezione a carbone che, conseguentemente a quanto esposto ai punti precedenti, non sono mitigabili;
- incongruenza con gli indirizzi di pianificazione energetica (PEARL), e mancanza della

Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta .
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

(Roberta Rossi)
Roberta Rossi

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		power
PAGINA : 2	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/4796
DEL PROT. ANNO..... 2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente
Dipartimento Ambiente

pubblica utilità su base territoriale in relazione all'eccedenza della produzione energetica da fonti non rinnovabili;

CONSIDERATO che:

- le indicazioni del PEARL derivano dalla constatazione dell'eccedenza di produzione elettrica che caratterizza la Liguria, ed il Piano pertanto non individua obiettivi di incremento della produzione da fonte tradizionale. Nel caso specifico l'incremento della produzione prospettato non realizza tutte le condizioni poste per l'ammissibilità di impianti di taglia superiore ai 300 MW, finalizzate ad ottenere, a fronte di previsioni di impianti non necessari a scala locale, un bilancio socio-economico ed ambientale complessivamente positivo;
- le proposte di sviluppo dello sfruttamento delle fonti rinnovabili, a titolo compensativo, non sono analizzate sotto il profilo della fattibilità programmatica, visti anche gli indirizzi specifici per le varie tipologie;
- ad oggi la centrale di Vado è allineata con la media nazionale di produzione elettrica da metano (53,5% contro 53%); detta centrale costituisce il 100% della produzione di carbone della Tirreno Power – pari al 21,5 % della produzione elettrica del gruppo, l'introduzione del nuovo gruppo a carbone porterebbe ai seguenti dati percentuali: 59,6 % da carbone contro 40,4 % da metano ;
- lo stoccaggio del carbone continuerà ad avvenire nell'esistente carbonile su di un'area di 43.000 mq con capacità di stoccaggio di 300.000 mc si movimenteranno circa 1.000.000 t/anno in più rispetto alle attuali 1.677.000 t/anno, aumentando il turn over. Non esistono allo stato attuale accorgimenti mitigativi della dispersione di polveri, né sono previsti, in un assetto futuro che prelude all'incremento della stessa per aumento delle operazioni di movimentazione;

PRESO ATTO inoltre che il progetto prevede che:

- il beneficio economico derivante dalla redditività del potenziamento consentirà investimenti atti a migliorare il rendimento degli impianti di abbattimento delle unità esistenti: è dichiarato un abbattimento complessivo delle emissioni totali annue di ossidi di azoto (obiettivo: - 1,1 %), ossidi di zolfo (- 7,3 %) e polveri (- 3,2 %);
- l'abbattimento della CO₂ è stimato a scala nazionale in - 458.533 t/anno, in conseguenza della sostituzione dell'olio combustibile e delle iniziative proposte per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili, assumendo che all'energia così prodotta corrisponda un'equivalente riduzione della produzione da fonti non rinnovabili non precisata;

Testo **CONCORDATO** dalla GIUNTA in corso di seduta.
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

(Roberta Rossi)
14/03/2011 *RR*

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		power
PAGINA : 3	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/4796
DEL PROT. ANNO..... 2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente
Dipartimento Ambiente

- il fabbisogno di acqua dolce necessaria per la nuova unità (200 mc/h di permeato da osmosi inversa) è previsto attraverso l'utilizzo delle acque reflue del depuratore consortile e del depuratore biologico interno alla centrale. Si rileva che i processi a membrana sono costosi e mirati a separare ioni inorganici in soluzione. La sostanza organica, presumibilmente presente in concentrazioni rilevanti allo scarico del depuratore, tende a depositarsi sulle membrane intasandole, il che incide sull'efficienza e sui costi. Non è fornito alcun elemento in merito. Inoltre la sostanza organica presente può provocare formazione di depositi e sviluppo di colonie di microorganismi nelle linee;
- non è dimostrata la fattibilità tecnica e la convenienza economica degli interventi prospettati per quanto attiene gli interventi ad energia rinnovabile.

CONSIDERATO che nell'ambito del progetto della nuova unità se da una parte si rileva che l'iniziativa nel campo del teleriscaldamento è prescritta in relazione al ciclo combinato a gas naturale, come vincolante la sua esclusione dalla VIA nazionale, dall'altra non sono individuate dal proponente condizioni di reale fattibilità economica per la parte pubblica, a vantaggio della reale fattibilità delle previsioni;

RILEVATO che il progetto viene presentato come un "miglioramento ambientale" complessivo ed in particolare viene prospettata la riduzione complessiva delle emissioni in atmosfera (SO₂ = - 7,3 % ; NO_x = - 1,1 % ; Polveri = - 3,2%) nonché la riduzione della emissione di CO₂ (circa 450.000 t/anno).

CONSIDERATO che per quanto concerne la diminuzione delle emissioni inquinanti, conseguibile mediante il miglioramento di rendimento degli impianti di abbattimento delle unità esistenti a carbone, va sottolineato che:

- gli interventi finalizzati all'ulteriore riduzione delle emissioni di inquinanti dei gruppi esistenti rispetto a quanto autorizzato appartiene al campo di applicazione delle prescrizioni condizionanti l'esclusione dalla VIA del nuovo ciclo combinato a gas naturale;
- si rileva la mancanza nel bilancio del CO. Nulla è inoltre specificamente detto sulle PM₁₀, sia in termini di efficacia dei sistemi di abbattimento previsti (filtri elettrostatici o filtri a maniche, di cui non è indicata la scelta), sia soprattutto in relazione alla loro formazione secondaria.
- non è fornito il flusso di massa dei macro ed eventualmente dei microinquinanti in uscita dagli impianti, rapportato alla massa dei combustibili consumati prima, durante e dopo le modificazioni previste. Gli abbattimenti delle emissioni dichiarati andrebbero rapportati ai

Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta.
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

(Roberta Rossi)
Roberta Rossi

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		power
PAGINA : 4	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/4796
DEL PROT. ANNO..... 2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente
Dipartimento Ambiente

flussi per dimostrarne e/o definirne la reale fattibilità. L'introduzione del nuovo gruppo produce un potenziamento della sezione a carbone del 70 %, da cui un flusso dei fumi pari a 1,7 volte quello attuale. I soli interventi impiantistico gestionali (riduzione eccesso d'aria – che ha effetto solo sulle emissioni di NOx termici, l'innalzamento dell'1 % dell'efficienza a seguito degli ammodernamenti previsti – non si fa peraltro cenno all'uso di carbone con caratteristiche particolari) consentono di prefigurare solo una frazione degli abbattimenti dichiarati;

- non è stata fatta alcuna valutazione in merito all'aumento di emissioni in atmosfera di polveri derivanti dalle ulteriori operazioni di sbarco, movimentazione del carbone connesse all'aumento del suo utilizzo. Non sono previsti interventi di miglioramento ambientale degli impianti di sbarco e movimentazione del carbone;

RILEVATO che per quanto concerne la diminuzione delle emissioni di CO2 va considerato che:

- il calcolo della riduzione di CO2 pari a 450.000 t/anno è riferito allo scenario nazionale e consente, a fronte di un aumento di produzione di CO2 di 2.341.584 t/a derivante dall'introduzione del nuovo gruppo da 460 MWe, di ipotizzare una riduzione senza riferimenti certi a livello locale;
- l'abbattimento di emissioni di CO2 derivante dalle "fonti rinnovabili" è in particolare conteggiato prendendo a riferimento interventi la cui realizzazione è solo ipotizzata e non certa (teleriscaldamento, biomasse, nuovo bacino idroelettrico, pale eoliche ecc.); l'abbattimento conseguibile con la sostituzione nei gruppi 3 e 4 dell'olio combustibile con il gas naturale nella fase di avviamento è invece immediatamente ottenibile, data la disponibilità della risorsa in centrale.

RILEVATO che :

- i due gruppi esistenti a carbone VL3 e VL4 sono soggetti alla procedura di AIA, la riduzione delle emissioni dovrà essere presa in considerazione a partire dalla più volte richiesta riduzione delle emissioni (prescrizione decreto esclusione 2001) e quindi definendo un valore di riferimento che non può essere quello relativo all'autorizzazione del 1993 e sulla base del quale dovrà essere definita una ulteriore riduzione per l'adeguamento alle migliori tecnologie;
- la riduzione delle quantità di acqua risulta imprescindibile in quanto tale emungimento può pregiudicare gravemente la falda acquifera, provocando l'intrusione del cuneo salino nelle fonti di acqua potabile. A tale proposito risulta necessario richiedere un progetto e quindi la realizzazione di desalatori per l'uso di acqua di mare, in quanto è evidente l'uso

Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta .
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

(Roberta Rossi)

15/3/2011 MR

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		power
PAGINA : 5	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/4796

DEL PROT. ANNO..... 2011

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**Dipartimento Ambiente
Dipartimento Ambiente

- incongruo di acqua potabile o potabilizzabile per gli usi industriali, in alternativa potrebbe essere preso in considerazione l'uso dell'acqua di scarico del depuratore opportunamente trattata a cura della società attraverso l'elaborazione di un progetto definitivo;
- risulta necessario approfondire le problematiche sanitarie sia rispetto all'attuale assetto emissivo sia a quello riferito all'ampliamento con particolare riferimento al principio di precauzione;
 - la potenzialità definitiva dell'impianto con le nuove unità dovrà essere valutata sulla base delle condizioni di esercizio degli impianti stessi, della loro tecnologia, della quantità di carbone movimentato, delle capacità di carico ambientale -sociale e territoriale;
 - la riduzione delle emissioni diffuse dovute al carbonile può essere solo attuata attraverso la chiusura dello stesso;

CONSIDERATO pertanto che nel caso di intesa per l'autorizzazione al nuovo gruppo da 460 MW risulta necessario:

- la dismissione e l'abbattimento delle due sezioni esistenti a carbone con possibilità di realizzare una nuova sezione con potenzialità da definire, sulla base del progetto da presentare a cura della società con le caratteristiche tecnologiche che permettano il rispetto dei limiti emissivi definiti per la VL6, o inferiori;
- fino all'entrata in funzione della nuova sezione nell'ambito dell'AIA dei gruppi esistenti a carbone il rispetto di limiti emissivi per SOx, NOx e polveri riferiti ai livelli minimi degli intervalli derivanti dall'applicazione delle BAT con particolare riferimento alle polveri e alle concentrazioni di IPA e metalli pesanti (Cd, Hg);
- un piano di monitoraggio ante e post operam, per il controllo delle immissioni, SOx, NOx, polveri, metalli pesanti, IPA, PM 10 e 2,5, e successivamente il controllo delle emissioni ai camini delle nuove unità;
- una valutazione dell'impatto sanitario da parte dell'ISS e del Ministero della salute;
- un piano concordato di interventi a carico dell'azienda per la riduzione dei consumi energetici nei Comuni di Vado Ligure e Quiliano al fine di compensare l'aumento della CO2;
- realizzazione di progetti di energia rinnovabile con particolare riferimento a fotovoltaico da realizzare con priorità su pubblici edifici nei Comuni di Quiliano e Vado Ligure;
- presentazione di un progetto per l'uso di acqua di mare o delle acque derivanti dal depuratore di Savona;

Testo **CONCORDATO** dalla GIUNTA in corso di seduta.
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

(Roberta Rossi)
Roberta Rossi

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		power
PAGINA : 6	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N. NP/4796
DEL PROJ. ANNO..... 2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente
Dipartimento Ambiente

RILEVATO che l'intesa è condizionata alla definizione di una convenzione tra la Società e Regione, Comuni e Provincia che contenga impegni economici –sociali quali in particolare l'utilizzo prioritario di imprenditorie locali nonché le compensazioni sopracitate;

DELIBERA

- di rilasciare l'intesa ai sensi della legge n.55/2002 per la realizzazione di una nuova unità a carbone della potenza di 460 MW nell'ambito della centrale di Vado Ligure –Quiliano VL6, a condizione che:
 1. all'entrata in esercizio della stessa vengano demolite le esistenti sezioni a carbone, con la possibilità di realizzare una nuova unità con potenzialità di 460 MWe o con le caratteristiche tecnologiche che permettano il rispetto dei limiti emissivi definiti per la VL6, o inferiori, nonché delle ulteriori condizioni di sostenibilità ambientale, definite nelle premesse, sulla base del progetto da presentare a cura della società;
 2. venga effettuata la copertura del carbonile: la realizzazione dovrà essere conclusa entro 3 anni e prevista la riduzione delle emissioni provenienti dalle operazioni di sbarco e movimentazione del carbone;
 3. venga realizzato entro l'anno 2011 il progetto di razionalizzazione dei consumi idrici della centrale per conseguire un recupero di acqua dedicata al funzionamento degli impianti di produzione di almeno 200.000 m3/anno rispetto ai consumi precedenti quantificabili in circa un milione di m3;
 4. venga presentato e realizzato prima dell'attivazione della nuova sezione a carbone un progetto per l'utilizzo di acqua di mare o il recupero delle acque derivanti dal depuratore di Savona;
 5. venga presentato un progetto di contenimento dell'inquinamento acustico, e la sua realizzazione entro il 2011;
 6. a seguito della procedura dell'AIA sia presentato un progetto che preveda l'ambientalizzazione delle sezioni esistenti funzionanti a carbone denominate VI3 e VI4 prima dell'inizio dei lavori di realizzazione della nuova unità al fine di conseguire il rispetto dei valori-limite di emissione secondo le modalità previste dalle linee guida sulle mtd che recepiscono le indicazioni dei bref comunitari di settore con riferimento ai limiti inferiori degli stessi ed in particolare per le polveri, IPA e metalli pesanti(Cd,Hg), o in alternativa la riduzione della potenza prodotta;

Testo **CONCORDATO** dalla GIUNTA in corso di seduta.
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

(Roberta Rossi)

M. Rossi

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

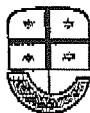
CODICE PRATICA

power

PAGINA : 7

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/4796
DEL PROT. ANNO..... 2011



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Ambiente
Dipartimento Ambiente

7. venga realizzato un piano di monitoraggio ante e post operam, per il controllo delle immissioni da effettuarsi a cura del pubblico di SOx, NOx, polveri, IPA e metalli pesanti, PM 10 e 2,5, e successivamente il controllo delle emissioni ai camini delle nuove unità;
8. venga effettuata da parte dell'Istituto Superiore di sanità e del Ministero della salute una valutazione dell'impatto sanitario sul territorio;
9. sia sottoscritta una convenzione tra la Società, Regione, Comuni e Provincia che contenga impegni quali:
- l'utilizzo prioritario di imprenditoria locale;
 - un piano concordato di interventi a carico dell'azienda per la riduzione dei consumi energetici nei Comuni di Vado Ligure e Quiliano e limitrofi al fine di compensare l'aumento della CO2;
 - la progettazione e la realizzazione di progetti di energia rinnovabile con particolare riferimento al fotovoltaico da realizzare con priorità su pubblici edifici nei Comuni di Quiliano e Vado Ligure;
 - la realizzazione di una rete di monitoraggio di cui al punto 7 sotto la regia di Regione, Provincia e Comuni a carico dell'azienda;
- che il progetto della nuova unità in sostituzione delle esistenti VL3 e VL4 contenga, tra l'altro, anche allo scopo della definizione della sua potenzialità:
- il bilancio del CO e delle PM10, e 2,5 sia in termini di efficacia dei sistemi di abbattimento previsti, sia soprattutto in relazione alla loro formazione secondaria,
 - il flusso di massa dei macro e dei microinquinanti in uscita dagli impianti, rapportato alla massa dei combustibili consumati prima, durante e dopo le modificazioni previste, nonché l'uso di carbone con caratteristiche particolari;
 - la quantificazione dell'aumento di emissioni in atmosfera di polveri derivanti dalle ulteriori operazioni di sbarco, movimentazione del carbone connesse all'aumento del suo utilizzo.

— FINE TESTO —

Testo **CONCORDATO** dalla GIUNTA in corso di seduta.
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

(Roberta Rossi)
16/03/2011 *RR*

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		power
PAGINA : 8	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	